

SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N° 224001 rev.2
Data di pubblicazione: 05/2017

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETA' O IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto: **SPUTAFLUID**
Codice del prodotto: **224001**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Soluzione fluidificante dell'espettorato
Uso professionale di laboratorio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano, Italia.
Tel.: 0039 02 25209.1 - Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Provoca irritazione cutanea H315 (cat.2)
Provoca grave irritazione oculare H319 (cat.2)

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16
Per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi, riferirsi alla sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogramma



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H315
H319

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P305+351+338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Descrizioni supplementari del Rischio solo ad uso professionale.

2.3 Altri pericoli - nessuno(a)

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008

Componente	N° identificazione	Classificazione EEC 1272/2008 [CLP]	Concentrazione	Tipo
DL-Ditiotreitolo	CAS: 3483-12-3 EC: 222-468-7	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335	≥10-<20%	1

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

NON SONO PRESENTI INGREDIENTI AGGIUNTIVI CHE, NELLE ATTUALI CONOSCENZE DEL FORNITORE E NELLE CONCENTRAZIONI APPLICABILI, SONO CLASSIFICATI COME PERICOLOSI PER LA SALUTE O L'AMBIENTE, SONO PBT, vPvB O SOSTANZE DI INTERESSE EQUIVALENTE, O A CUI SIANO STATI ASSEGNATI LIMITI DI ESPOSIZIONE SUL LUOGO DI LAVORO E QUINDI RICHIEDANO SEGNALAZIONE IN QUESTA SEZIONE.

[1] Sostanza classificata a rischio per la salute o l'ambiente

[2] Sostanza con un limite di esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza soddisfa i criteri per PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

[4] La sostanza soddisfa i criteri per il vPvB in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

[5] Sostanza di preoccupazione equivalente

[6] Informazioni aggiuntive dovute alla politica aziendale

I LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE, SE DISPONIBILI, SONO ELENCATI NELLA SEZIONE 8.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se non respira, se la respirazione è irregolare o se si verifica un arresto respiratorio, provvedere alla respirazione artificiale o Alla somministrazione di ossigeno da parte di personale addestrato. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto praticare la respirazione bocca a bocca. Consultare un medico se gli effetti nocivi sulla salute persistono o sono gravi. In caso di incoscienza, posizionare in posizione di recupero e consultare immediatamente un medico. Mantenere una via aerea aperta. Allentare indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cinturino.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con molta acqua. Continua a risciacquare per almeno 20 minuti. Richiedi assistenza medica. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

In caso di contatto con gli occhi (puro)

Controllare e rimuovere le lenti a contatto, lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 20 minuti. Consultare un medico.

Se ingerito

Lavare la bocca con acqua. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua da bere. Non indurre il vomito se non indicato dal

personale medico. Consultare un medico se si presentano sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Potenziati effetti sulla salute

Contatto con gli occhi	: causa grave irritazione oculare
Inalazione	: nessun effetto conosciuto
Contatto con la pelle	: provoca irritazione cutanea
Ingestione	: nessun effetto conosciuto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico

Nessun trattamento specifico.
Trattare in modo sintomatico. Contattare uno specialista di un centro antiveleni se sono state ingerite o inalate grandi quantità di prodotto.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non è combustibile

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare un agente estinguente adatto all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione da evitare Nessuno conosciuto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I prodotti della decomposizione possono comprendere i seguenti materiali:
diossido di carbonio
monossido di carbonio
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo
ossido / ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni protettive speciali per i vigili del fuoco Isolare prontamente la scena rimuovendo tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento.

Equipaggiamento protettivo speciale per i vigili del fuoco Indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente operanti a pressione positiva.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per il personale non addetto all'emergenza Indossare equipaggiamento protettivo adeguato

Per il personale addetto all'emergenza Se è necessario un abbigliamento specializzato per gestire lo sversamento, prendere nota delle informazioni nella



sezione 8 sui materiali idonei e non adatti. Vedere anche le informazioni in “personale non addetto all'emergenza”.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione di materiale versato e il deflusso e il contatto con terra, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (fognature, corsi d'acqua, suolo o aria)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spostare i contenitori dall'area del versamento. Impedire l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, scantinati o aree ristrette. Evitare la generazione di polvere. Non spazzare a secco. Aspirare la polvere con un'attrezzatura dotata di filtro HEPA e collocarla in un contenitore per rifiuti chiuso etichettato. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni e al punto 1 per i numeri di emergenza.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, mani, vestiti. Conservare nell'involucro originale o in un involucro alternativo approvato e fatto con materiali compatibili. Tenere ben chiuso. I contenitori vuoti trattengono residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare i contenitori.

Consigli generali di igiene professionale

Mangiare, bere e fumare dovrebbero essere vietati nelle aree in cui questo materiale è manipolato, immagazzinato e lavorato. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso in luogo fresco e asciutto. Conservare a 2-8 °C. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3 Usi finali specifici

Usi professionali.
A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Le informazioni di questa sezione contengono consigli e indicazioni generiche. Le informazioni vengono fornite in base agli usi tipici previsti del prodotto. Potrebbero essere necessarie misure aggiuntive per la manipolazione alla rinfusa o per altri usi che potrebbero aumentare significativamente l'esposizione dei lavoratori o le emissioni ambientali.



8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione lavorativa

Nessun limite di esposizione conosciuto

Procedure di controllo raccomandate Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, personale, potrebbe essere necessario un monitoraggio atmosferico o biologico del posto di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o altre misure di controllo e / o la necessità di utilizzare un equipaggiamento di protezione delle vie respiratorie.

DNEL/DMEL

Non disponibili

PNEC

Non disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun requisito speciale. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Gli occhiali di sicurezza conformi a uno standard approvato devono essere utilizzati quando una valutazione del rischio indica che ciò è necessario per evitare l'esposizione a spruzzi, nebbie, gas o polveri. Se il contatto è possibile, è necessario indossare la seguente protezione, a meno che la valutazione non indichi un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo chimici.

Protezione della pelle

Manipolare con guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3). I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

Protezione fisica

Indossare normali indumenti da lavoro. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

In base al pericolo e al potenziale di esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard o la certificazione appropriati. I respiratori devono essere utilizzati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per garantire un adeguato adattamento, allenamento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controllo dell'esposizione ambientale Normalmente non richiesto.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto:	Solido (Pellet)
Colore	bianco
b) Odore	nessun dato disponibile
c) Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
d) pH	nessun dato disponibile
e) Punto di fusione/punto di congelamento	nessun dato disponibile
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	nessun dato disponibile
g) Punto di infiammabilità.	nessun dato disponibile



h) Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
i) Infiammabilità (solidi,gas)	nessun dato disponibile
j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore	nessun dato disponibile
l) Densità di vapore	nessun dato disponibile
m) Densità relativa	nessun dato disponibile
n) Idrosolubilità	nessun dato disponibile
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
p) Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
r) Viscosità	nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Non sono disponibili dati di test specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	Stabile
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono previste reazioni pericolose nelle condizioni di uso e stoccaggio raccomandate.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Non disponibile
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno nelle condizioni di uso e stoccaggio raccomandate.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta stimata

Orale 3972,2 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

Mutagenicità

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Teratogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per l'organo bersaglio (esp. Singola)

Tossicità specifica per l'organo bersaglio (esp. Ripetuta)

Informazioni sulle vie più probabili di esposizione: Contatto con la pelle e con gli occhi, inalazione, ingestione.

Potenziati effetti cronici sulla salute

Contatto con gli occhi

provoca grave irritazione oculare

Contatto con la pelle

provoca irritazione della pelle

Ingestione

nessun dato disponibile

Inalazione nessun dato disponibile

Sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi dolore e irritazione, rossore, lacrimazione.
Contatto con la pelle irritazione, rossore.
Ingestione nessun dato disponibile
Inalazione nessun dato disponibile

Effetti immediati, ritardati e cronici dell'esposizione a breve e lungo termine.

Esposizione breve:

Effetti immediati Nessun effetto o pericolo noto
Effetti ritardati Nessun effetto o pericolo noto

Esposizione lunga:

Effetti immediati Nessun effetto o pericolo noto
Effetti ritardati Nessun effetto o pericolo noto

Potenziati effetti cronici sulla salute:

Generale Nessun effetto o pericolo noto
Cancerogenicità Nessun effetto o pericolo noto
Mutagenicità Nessun effetto o pericolo noto
Teratogenicità Nessun effetto o pericolo noto
Effetti sullo sviluppo Nessun effetto o pericolo noto
Effetti sulla fertilità Nessun effetto o pericolo noto

Altre informazioni nessun dato disponibile

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità nessun dato disponibile
12.2 Persistenza e degradabilità nessun dato disponibile
12.3 Potenziale di bioaccumulo nessun dato disponibile
12.4 Mobilità nel suolo nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB non applicabile
12.6 Altri effetti avversi Nessun effetto avverso riscontrato

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Smaltire prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un'azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve sempre rispettare le esigenze di tutela dell'ambiente e i requisiti delle autorità regionale locali. Evitare la dispersione di materiale nell'ambiente e il contatto con suolo, corsi d'acqua, scarichi e fognature.
Rifiuti pericolosi La classificazione del prodotto deve essere conforme ai criteri della classificazione dei rifiuti pericolosi.

Contenitori contaminati Smaltire come prodotto inutilizzato.

Confezionamento



Metodo di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. L'imballaggio dei rifiuti dovrebbe essere riciclato. L'incenerimento o la discarica dovrebbero essere considerati solo quando il riciclaggio non è fattibile.

Precauzioni speciali

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti che non sono stati puliti o sciacquati. Contenitori vuoti o rivestimenti possono conservare alcuni residui di prodotto. Evitare la dispersione di materiale versato e il deflusso e il contatto con terra, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR/RID: - ADN: - IMDG: - IATA: -

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: -
ADN: -
IMDG: -
IATA: -

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: - ADN: - IMDG: - IATA: -

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID: - ADN: - IMDG: - IATA: -

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: no; ADN: no; IMDG Marine pollutant: no; IATA: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno dei locali dell'utente: trasportare sempre in contenitori chiusi in posizione verticale e sicuri. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o fuoriuscita.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)
Allegato XIV – elenco di sostanze soggette ad autorizzazione**

Allegato XIV

Sostanze estremamente rischiose

Nessuno dei componenti è nella lista
Nessuno dei componenti è nella lista

Allegato XVII - Restrizioni sulla produzione, immissione sul mercato e uso di certe pericolose sostanze, miscele e articoli

Non applicabile

Altri regolamenti europei

Inventario Europeo

Sostanze lesive dell'ozono (1005/2009/EU)

consenso informato preliminare(PIC) (649/2012/EU)

Direttiva Seveso

Tutti i componenti sono nell'elenco o sono esonerati
nessuna nella lista
nessuna nella lista
Il prodotto non è sotto controllo della Direttiva Seveso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi:	ATE	Stima della tossicità acuta
	CLP	Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio (EC 1272/2008)
	DMEL	Livello di effetto minimo derivato
	DNEL	Livello di effetto nullo derivato
	Dichiarazione EUH	= Dichiarazione di pericolo specifica CLP
	PBT	Persistente, bioaccumulante e tossico
	PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
	RRN	Numero di registrazione REACH
	vPvB	Molto persistente, molto bioaccumulante

Classificazione

Irritante per la pelle 2, H315	Metodo di calcolo
Irritante per gli occhi 2, H319	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3.

H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può provocare irritazione delle vie respiratorie

Testo completo delle classificazioni (CLP/GHS)

Tossicità acuta 4, H302	TOSSICITA' ACUTA (orale) – Categoria
Irritante per gli occhi 2, H319	GRAVE LESIONE OCULARE/IRRITAZIONE OCULARE – Categoria 2
Irritante per la pelle 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE – Categoria 2
STOT SE 3, H335	TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO – ESPOSIZIONE SINGOLA (Irritazione del tratto respiratorio) – Categoria 3

Data di rilascio	maggio 2017
Edizione precedente	luglio 2015

Questa Scheda di Sicurezza è stata compilata sulla base di attuali ed affidabili fonti. Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche. Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.